

□ **Interrogazione n. 1160**

presentata in data 4 marzo 2013

a iniziativa del Consigliere Massi

“Primo censimento sullo spettacolo dal vivo nelle Marche: esclusione della Compagnia della Rancia”

a risposta orale urgente

Premesso:

che la Regione Marche, per una migliore programmazione nel settore dello spettacolo dal vivo e per una maggior efficacia ed economicità degli interventi in tale settore, ha commissionato uno studio conoscitivo: un censimento;

che questo primo censimento nasce con l'obiettivo di censire i soggetti pubblici e privati che operano nel mondo dello spettacolo dal vivo e gli eventi che questi organizzano sul territorio regionale. Per tale progetto la Regione ha impegnato la somma di € 75.000,00;

che ora, dopo due anni, è stato recentemente presentato il censimento sullo spettacolo dal vivo nelle Marche promosso dall'Assessorato alla Cultura in collaborazione con i responsabili della piattaforma ORMA (Osservatori Regionali su Mercato e Arte),

che dalla pubblicazione degli esiti di tale studio è emerso in modo eclatante l'esclusione della Compagnia della Rancia, storica compagnia di produzione regionale, con più di 30 anni di attività, ai primi posti tra le industrie culturali italiane,

Sottolineato che la Compagnia della Rancia, nonostante abbia da tempo avanzato formale richiesta, ad oggi non è presente tra i soggetti del Consorzio Marche Spettacolo;

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- 1) perché nel censimento si omette di indicare la Compagnia della Rancia di Tolentino, diventata la maggior Compagnia di spettacolo dal vivo delle Marche la cui attività ha continuato con cartelloni di grande rilievo anche in questi ultimi anni;
- 2) perché nel rilevare le strutture teatrali presenti nel territorio marchigiano non è stato censito il teatro storico “Nicola Vaccaj” momentaneamente in restauro,
- 3) quali criteri sono stati adottati nello scegliere gli affidatari dell'esecuzione del soprannominato progetto E come mai non risulta niente agli atti?
- 4) le motivazione per cui non è stata accolta la richiesta presentata dalla Compagnia della Rancia di entrare tra i soggetti del Consorzio Marche Spettacolo.